



EXLIBRIS-AUSSTELLUNG

ERÖFFNUNG: Freitag, 8. Februar 2013, 19.00 Uhr.

Stadtmuseum Bruneck

DAUER: 09.12.2013 – 10.03.2013

Die Exlibris Sammlung mit Exemplaren aus aller Welt, stellt einen wertvollen Teil des Bestandes des Brunecker Museumsvereins dar. Den Grundstock dafür bildet der großzügige Nachlass des geschätzten Brunecker Hoteliers Hans Hinterhuber. Er galt als großer Exlibris-Liebhaber und leidenschaftlicher Sammler. Nach seinem Tode hinterließen seine drei Söhne dem Museumsverein 1997 eine einmalige Sammlung von 3.500 Stücken. Mittlerweile ist dieser Kunstschatz auf ca. 12.000 Einzelblätter gewachsen, die

von Künstlern und Sammlern aus allen Erdteilen zur Verfügung gestellt wurden.

Der Begriff *Exlibris* bedeutet so viel wie „aus den Büchern“, und bezeichnete ursprünglich ein künstlerisch gestaltetes Blatt mit Sprüchen, Monogrammen, Wappen, Berufszeichen oder zeichnerischen Darstellungen, die auf den Besitzer des Buches hinwiesen. Diese Bucheignerzeichen, meist bescheidenen Formats, wurden in der Regel auf den vorderen Spiegel der Bucheinbanddecke geklebt und enthielten für üblich die Aufschrift „Exlibris“, gefolgt vom Namen des Besitzers.

Die Geschichte des Exlibris erstreckt sich über mehr als fünf Jahrhunderte: Ende des 15. Jhs. entstanden, erlebte es eine Blütezeit im 16. und 17. Jh. Während des 18. und Anfang des 19. Jhs. verlor es an Bedeutung, und erlebte gegen Ende des 19. Jhs. einen neuen Höhepunkt und eine ins Massenhafte gesteigerte Produktion. Um diese Zeit setzen sich gestalterische Vielfalt und künstlerische Fantasie durch. Die Exlibris werden aus den Büchern herausgelöst und als kleine, wertvolle Originalgrafiken betrachtet. Sie gelangen im ganzen Abendland besonders wegen ihres kulturgeschichtlichen, kunstgeschichtlichen sowie buchkundlichen Wertes zu großer Beliebtheit. Es folgt eine Verselbstständigung des Exlibris, welches nun nicht mehr dazu gedacht war, in Bücher eingeklebt zu werden, sondern nur noch als Sammel- und Tauschobjekt diente. So hat sich das Exlibris schließlich vom Bucheignerzeichen zur grafischen Kleinkunst entwickelt.

Nach der erfolgreichen Exlibris-Ausstellung von 2003 widmet der Museumsverein Bruneck dieser besonderen Kunstgattung nun abermals eine umfangreiche Schau und präsentiert weitere erlesene Exemplare aus der eigenen, reich bestückten Kollektion. Die bunte Auswahl an Grafiken ist nicht nur Anlass die Geschichte und Entwicklung der Kunst des Exlibris zu verfolgen, sondern bietet auch Gelegenheit durch diese persönlichen Dokumente die eigene Verbundenheit mit einem der besten Vertrauten und Ratgeber des Menschen, dem Buch, zu vertiefen. Auf den in unterschiedlichen Techniken hergestellten Exlibris finden sich nämlich ganz persönliche Aussagen, die nicht nur Rückschlüsse auf den Künstler selbst, sondern vor allem auf die Persönlichkeit des Buch- und Kunstliebhabers geben.

Anlässlich dieser Ausstellung wird außerdem eine erweiterte Neuauflage des 2003 erschienenen und inzwischen vergriffenen Exlibris Kataloges herausgegeben, welche zusätzlich auch einige Stücke beinhaltet, die dem Museumsverein in den letzten 10 Jahren von zahlreichen Künstlern zugesandt wurden.

Zudem werden bei dieser Ausstellung die Siegerarbeiten des Wettbewerbes „**BIENNALE INTERNAZIONALE EX LIBRIS PALLADIO** 2008, 2010 und 2012“ (**Vicenza**) ausgestellt. Die Biennale „Ex Libris Palladio“ wurde 2008 anlässlich des 500. Gedenkjahres zum Geburtstag des bedeutenden venetischen Architekten Andrea Palladio ins Leben gerufen. Ihr Ziel ist es, die Liebe zum vertrauten Buch auch im Zeitalter der Digitalisierung weiterhin zu pflegen. Andrea Palladio gehörte zu den Hauptdarstellern der Blütezeit des Buchdruckes, Vicenza war gerade eines der wichtigsten oberitalienischen Zentren, und trug mit seinem reich illustrierten Werk „I Quattro libri dell'architettura“ (1554) selbst zur Verbreitung der typografischen Kunst bei.

Die von Anna Maria Ronchin initiierte und kuratierte Biennale hat sich zu einer international anerkannten Veranstaltung etabliert und setzt die Annäherung des Publikums an die Buchkunst in den Vordergrund. Jedes Exlibris findet Inspiration am Werk Palladios sowie an seinen stilistischen Merkmalen und präsentiert Zeichnungen oder Symbole, die den jeweiligen Eigentümer, den Verein oder die Galerie kennzeichnen. Zu den Gewinnern der ersten Biennale Internazionale Ex Libris Palladio gehören Guy Jahan, Paris; Milvia Bortoluzzi und Annamaria Ghirardello, Thiene, Vicenza; und Manuela Simoncelli, Mussolente, Vicenza. Die ausgezeichneten Arbeiten des Wettbewerbs 2010 stammen hingegen von Pitor Tomaso, Schio, Vicenza (1. Preis *Gilda degli Insegnanti*); Luisa Tinazzi, Povegliano Veronese und Max Paggin, Vicenza, (2. Jurypreis *ex aequo*); Mirta Caccaro, Dueville, Vicenza (Preis der *Libreria Do Rode*); Noemi Carrau Gual, Barcellona, (Preis der *Galleria Aquafortis*, Treviso); Renato Da Sparé, Verona, (Preis der *Corniceria San Paolo*, Vicenza) und Maria Grazia Martina, Breganze, Vicenza (Preis der *Galleria Scaletta 62*, Vicenza). Die prämierten Ex libris der erst kürzlich abgeschlossenen Biennale von 2012 sind von Krzysztof Marek Bak, Polen (1. Preis); Max Paggin, (2. Preis) und Patrizia Da Re, Padua, (3. Preis). Weitere Gewinner sind die beiden Polen Eugeniusz und Pavel Deleka; die Weißrussische Künstlerin Galina Lwowa und die Turinerin Giulia Martino.

Ausstellungsdauer: 9. Februar 2013 – 10. März 2013

Öffnungszeiten: Di-Fr 15.00 – 18.00 Uhr / Sa-So 10.00 – 12.00 Uhr

Stadtmuseum Bruneck, Bruder-Willram-Str. 1, 39031 Bruneck

info@stadtmuseum-bruneck.it - www.stadtmuseum-bruneck.it

Tel.: 0474 / 553292 - Fax: 0474 / 410685



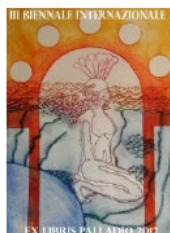
AUTONOME PROVINZ
BOZEN - SÜDTIROL

Museen



PROVINCIA AUTONOMA
DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Musei



MUSEO
DIOCESANO
VICENZA



MOSTRA DI EX LIBRIS

INAUGURAZIONE: venerdì, 08 febbraio 2013, ore 19.00.

Museo Civico di Brunico

DURATA: 09/12/2013 – 10/03/2013

Una parte significativa del patrimonio dell'Associazione Pro Museo di Brunico è costituita dalla collezione di ex libris. Il nucleo iniziale era formato da circa 3500 esemplari del lascito di Hans Hinterhuber, noto albergatore brunicense e grande appassionato e collezionista di ex libris, donato nel 1997 dai suoi tre figli all'Associazione Pro Museo. Nel frattempo la collezione è cresciuta fino a contare oltre 12.000 ex libris, frutto di donazioni di artisti e

collezionisti di tutto il mondo.

Il termine *ex libris* deriva dal latino e significa "dai libri". Definiva in origine un'etichetta artisticamente decorata con motti, monogrammi, stemmi, contrassegni professionali o semplicemente disegni che facevano riferimento al proprietario del libro. Questi contrassegni di proprietà, solitamente di piccolo formato, venivano il più delle volte incollati sulla pagina interna della prima di copertina e riportavano la scritta "ex libris" seguita dal nome del proprietario.

Gli ex libris hanno ormai alle spalle oltre cinquecento anni di storia: nati nel XV secolo, vissero un particolare periodo di fioritura nel '500 e nel '600. Dopo un periodo di oblio fra '700 e '800, tornarono in auge e vennero prodotti in grandissima quantità. A partire da questo periodo si registrò una grande varietà di motivi e di fantasie artistiche, tanto che gli ex libris iniziarono ad essere considerati vere e proprie opere d'arte in miniatura, assai apprezzate in tutto l'Occidente per il loro valore culturale, artistico e librario. Gli ex libris divennero così soggetti autonomi, non più pensati solo per essere incollati interno di un libro come contrassegno di proprietà, ma anche come oggetto di collezionismo e di scambi e lo sono tuttora.

Dopo il successo della mostra di ex libris del 2003, l'Associazione pro Museo di Brunico dedica a questa particolare forma di espressione artistica una nuova e ricca esposizione, presentando anche nuovi esemplari selezionati della propria ricchissima raccolta. La grande varietà di motivi grafici non costituisce solo un'occasione per presentare la storia e lo sviluppo dell'arte degli ex libris, ma anche per dimostrare attraverso di essi lo stretto legame fra il libro e chi lo possiede. Sugli ex libris, realizzati con le tecniche più diverse, si possono leggere infatti dei particolari che consentono di risalire non solo all'artista che li ha disegnati, ma anche e soprattutto alla personalità del bibliofilo e dell'appassionato d'arte.

In occasione di questa mostra viene edita una ristampa ampliata del bel catalogo di ex libris uscito nel 2003 e nel frattempo esaurito. In essa sono riportati anche alcuni nuovi esemplari, donati da numerosi artisti all'Associazione pro Museo di Brunico negli ultimi 10 anni.

In occasione di questa mostra verranno inoltre presentati i vincitori del concorso indetto dalla **BIENNALE INTERNAZIONALE EX LIBRIS PALLADIO 2008, 2010 e 2012** (Vicenza). La Biennale "Ex Libris Palladio" è stata istituita nel 2008 in occasione dei 500 anni dalla nascita del grande architetto veneto Andrea Palladio con obiettivo d'incentivare l'amore per il libro stampato anche nell'epoca della digitalizzazione. Andrea Palladio fu uno dei principali protagonisti del periodo d'oro della stampa. A Vicenza, in quel periodo uno dei principali centri culturali dell'Italia settentrionale, egli diede un significativo contributo alla diffusione dell'arte tipografica con la sua opera riccamente illustrata "I Quattro libri dell'architettura" (1554).

La Biennale, istituita e curata da Anna Maria Ronchin, si è imposta come manifestazione riconosciuta a livello internazionale ed ha fra i suoi obiettivi quello di avvicinare il pubblico all'arte libraria. Ogni ex libris è ispirato all'opera di Palladio, alle scelte stilistiche dell'architetto che ha fatto grande Vicenza ed è caratterizzato da disegni e simboli che rappresentano il proprietario, oppure l'associazione, la galleria cui è stato dedicato. Fra i vincitori della prima Biennale Internazionale Ex Libris Palladio figurano Guy Jahan, Parigi; Milvia Bortoluzzi e Annamaria Ghirardello, Thiene, Vicenza; e Manuela Simoncelli, Mussolente, Vicenza. I lavori premiati del concorso 2010 sono invece di Pitor Tomaso, Schio, Vicenza (1. Premio *Gilda degli Insegnanti*); Luisa Tinazzi, Povegliano Veronese e Max Paggin, Vicenza, (2. Premio giovanile *ex aequo*); Mirta Caccaro, Dueville, Vicenza (premio della *Libreria Do Rode*); Noemi Carrau Gual, Barcellona, (premio della *Galleria Aquafortis*, Treviso); Renato Da Sparé, Verona, (premio della *Corniceria San Paolo*, Vicenza) e Maria Grazia Martina, Breganze, Vicenza (premio della *Galleria Scaletta 62*, Vicenza). Gli ex libris premiati nella Biennale 2012 appena conclusasi sono di Krzysztof Marek Bak, Polonia (1° a); Max Paggin, Vicenza (2° premio) e Patrizia Da Re, Padova, (3° premio). Altri premi sono andati ai due polacchi Eugeniusz e Pavel Deleka; all'artista bielorusa Galina Lwowa e ed alla torinese Giulia Martino.

Durata della mostra: 09 febbraio 2013 – 10 marzo 2013

Orario d'apertura: ma-ve ore 15.00 – 18.00 / sa-do ore 10.00 – 12.00

Museo civico di Brunico, Via Bruder-Willram 1, 39031 Brunico

info@stadtmuseum-bruneck.it - www.stadtmuseum-bruneck.it

Tel.: 0474 / 553292 - Fax: 0474 / 410685



AUTONOME PROVINZ
BOZEN - SÜDTIROL
Museen



PROVINCIA AUTONOMA
DI BOLZANO - ALTO ADIGE
Musei

